

L'Italia batte il Belgio e torna in corsa per Rio

Pubblicato: Mercoledì 6 Gennaio 2016



È una partita che si decide al tie-break quella tra Belgio e Italia. Tanto cuore per le azzurre che faticano tantissimo ma grazie alle più giovani vincono per 2-3 (25-16, 23-25, 25-22, 17-25 e 17-15), **tenendo accesa la speranza di ottenere un posto per Rio 2016 dopo la sconfitta all'esordio con la Russia.** Erano partite male le azzurre che, dopo un primo disastroso set, avevano sguardi bassi e tristi ma che hanno saputo risollevarsi cominciando a giocare e riuscendo a dire la loro.

Con i suoi 17 anni, **Paola Egonu** è l'unica che sembra in grado di dire qualcosa, caricandosi sulle spalle la squadra e mettendo in difficoltà con le sue battute e con i suoi attacchi le avversarie. Male Chirichella che non è ancora in forma e che non si fa vedere a muro. Ferretti in regia troppo spesso non ha punti di riferimento con un pool di attaccanti che non sono in forma e che non danno sicurezza (sono diverse le ragazze alle prese con la febbre e con problemi fisici di varia natura).

Molto bene anche Danesi, chiamata in causa nel quinto set e che da subito ha detto la sua mostrando di poter scendere in campo senza paura. **L'impressione è che Bonitta stia ancora sperimentando la formazione senza dare un'identità e continuità di gioco** e questo non è mai un bene in una partita importante e che vale tantissimo.

Adesso l'Italia si gioca ogni possibilità contro la Polonia sperando che l'infortunio alla caviglia di Guiggi, rimediato nel quarto set, non le impedisca di scendere in campo e che tutte le giocatrici abbiano da questa vittoria la carica per conquistare la qualificazione alla fase finale del torneo.

Coach Bonitta schiera in campo Ferretti in regia, Centoni opposto, Chirichella e Guiggi al centro, Bosetti e Del Core in attacco. **Il primo set** inizia con il vantaggio per 3-0 delle belghe. L'Italia non riesce ad entrare in partita e si va al primo time-out tecnico sull'8-2. Al rientro in campo continua la brutta prestazione azzurra con le avversarie che raggiungono il 10-3. Le azzurre non sono in campo e il divario aumenta ancora (18-10). C'è solo il Belgio che si aggiudica il set 25-16.

Nel secondo set in campo da subito Egonu su Bosetti. Si parte con una situazione di sostanziale equilibrio. Subito un ace per Egonu che segna il 2-4 ma poi sbaglia battendo sulla testa di Chirichella. Le ragazze belghe giocano molto bene soprattutto al centro ma le azzurre non vogliono lasciare spazio (5-7). Nonostante qualche pasticcio, l'Italia è in campo con maggiore intraprendenza e Egonu trascina l'attacco (8-13). Le azzurre vanno un po' in confusione e le avversarie ne approfittano riuscendo a portarsi a -2 (11-13). Troppi errori per le ragazze di Bonitta che faticano troppo per fare punti e poi regalano tanto alle avversarie. Sul 15-16 entrano Orro su Ferretti e Diouf su Centoni. Le azzurre si risvegliano e prendono la fuga portandosi sul 18-23, grazie soprattutto a turni in battuta positivi di Del Core, Egonu e Diouf. Il cambio palla porta in battuta Van Hecke che mette a segno due ace consecutivi (21-23). Il parziale si chiude sul 23-25 con l'attacco di Diouf.

Nel terzo set restano in campo Diouf e Orro. Equilibrio tra le due formazioni che giocano punto a punto (3-3). Egonu, nonostante i suoi 17 anni si prende sulle spalle la squadra e fa scappare le azzurre sul +3 (3-6). Il Belgio non ci sta e ritrova la parità sfruttando le troppe imprecisioni delle avversarie e con una buona fase di gioco a muro (ben 4 muri punto consecutivi sulle azzurre) si riportano in vantaggio. Sull'8-6 Bonitta rimette in regia Ferretti ma non basta perché nella metà campo azzurra si fa ancora troppa fatica e le belghe avanzano ancora (14-9). La squadra azzurra riesce a sfruttare un momento no delle avversarie e si riporta a -2 (17-15). Finale incandescente di set con le due formazioni distanti un solo punto (23-22). Il pallonetto di Ferretti finisce out e il Belgio vince per 25-22.

Il quarto set inizia in equilibrio e sul 2-4 Guiggi atterra male da un muro e per un attimo si teme di aver perso la centrale, che si rialza visibilmente dolorante alla caviglia ma resta in campo e mette subito a segno un muro (2-5). Sul 3-6 un fallo di formazione per l'Italia regala un punto alle avversarie. Dentro Bonifacio su Guiggi e si va al time-out tecnico sul 7-8. Si procede in parità con azioni di grande spettacolo ed entrambe le squadre determinate a fare bene. Il turno positivo in battuta di Diouf porta l'Italia a +4 (10-14) costringendo il tecnico belga al time-out. Le ragazze di coach Bonitta non si fermano e punto dopo punto si portano a +5 (15-20). L'Italia si aggiudica il set per 17-25 con un attacco di Guiggi.

Nel quinto set Bonitta schiera in campo le giovani Danesi, Orro e Egonu, tutte del Club Italia e la stessa Danesi si fa vedere al centro mettendo a segno il quarto e il quinto punto per le azzurre (2-5). Si cambia il campo con il vantaggio italiano +3 (5-8). Grande spettacolo sul taraflex di Ankara con le due formazioni che si inseguono punto a punto (9-9). Sul 10-12 una bomba di Diouf fa perdere una lente a contatto alla belga Leys e il gioco si ferma un attimo per permetterle di rimetterla. Finale al cardiopalma ai vantaggi, chiusa dal muro di Danesi e dall'ace di Egonu (15-17).

di [Manuela De Gregori](#)